

La storia del basket in mostra

Da Kobe a Meneghin fino al 'Poz'

Cimeli e storie in Fondazione Poma

Fino all'8 febbraio l'esposizione di maglie, palloni, fotografie e gagliardetti della collezione di Giacomo Tozzini

PESCARA

Una mostra che rievoca le gesta dei grandi protagonisti della pallacanestro. S'intitola 'Storie ed emozioni sul parquet' l'esposizione, che verrà inaugurata alla Fondazione Poma di Pescia oggi alle 18.30. La Fondazione ospiterà al primo piano 30 maglie e altri cimeli del mondo del basket, provenienti dalla collezione privata di Giacomo Tozzini, chef e docente dell'Istituto alberghiero Ferdinando Martini di Montecatini Terme, ma soprattutto grande appassionato e allenatore di squadre giovanili di pallacanestro, che dal 2010 ha cominciato a collezionare maglie vissute sui parquet del basket italiano sulle spalle di grandi giocatori.

Tra le casacche esposte figurano diversi nomi che hanno segnato intere stagioni del basket nazionale, prima tra tutte quella di Dino Meneghin, spesso definito il più grande giocatore italiano di tutti i tempi, protagonista di una carriera leggendaria con Pallacanestro Varese e Olimpia Milano e vincitore di innumerevoli trofei nazionali e internazionali, tra cui sette Coppe Campioni e numerosi scudetti. La sua costanza e forza sul parquet lo hanno consacrato nell'Olimpo del basket europeo. Accanto alla sua, la maglia di Alessandro Fantozzi, figura di riferimento nel basket degli anni '80 e '90, celebre anche per la sua vittoria all'All Star Game della Lega Basket nella gara del tiro da tre punti del 1991, oltre che per il titolo della Coppa Korac con la Virtus Roma nel 1992. E ancora, tra le altre, la maglia di Gianmar-

co Pozzecco, inarrestabile play-maker protagonista della scalata della Roosters Varese, della Nazionale italiana e successivamente della carriera da allenatore fino alla guida della squadra azzurra, simbolo di talento e charisma.

La grande parete di ingresso della Fondazione sarà inoltre riservata alla famiglia Bryant, protagonista di un capitolo unico del basket. Il percorso espositivo comprenderà oggetti legati a Kobe Bryant e a suo padre Joe 'Jellybean' Bryant, di cui verrà esposta la canotta indossata in occasione dell'All Star Game della Lega Basket del 1988, figura amatissima per le stagioni giocate nel nostro campionato e per la sua influenza sulla crescita cestistica del figlio. Joe è ricordato per le sue stagioni in Serie A, dove segnò punti memorabili e si guadagnò il rispetto degli appassionati italiani; Kobe, cresciuto in parte tra i nostri parquet, portò sempre con sé il ricordo di quei primi passi nel gioco, creando più tardi una delle carriere più brillanti nella storia dell'Nba.

Giovedì 29 gennaio è prevista una cena di beneficenza per famiglie, dirigenti, giocatori e appassionati locali; il ricavato sarà devoluto alla Cestistica Audace Pescia per il miglioramento delle infrastrutture dedicate ai giovani. La chiusura della rassegna, sabato 7 febbraio alle 18.30, prevede un incontro dedicato a Giovanni Papini, figura di riferimento del basket pesciatino e del Pistoia Basket.

Il vernissage della mostra, visibile fino a domenica 8 febbraio dal mercoledì al sabato dalle 10 alle 12.30 e dalle 17.30 alle 22 e la domenica dalle 10 alle 12 e dalle 17.30 alle 22, si svolgerà alla presenza di Giacomo Tozzini e di alcuni ospiti del mondo sportivo, in un incontro moderato da Lorenzo Mei, giornalista de e narratore televisivo e radiofonico del basket di Montecatini.

Luca Fabiani

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Giacomo Tozzini con una maglia della Benetton Treviso di Terry Teagle del 1993, uno dei cimeli esposti a 'Storie ed emozioni sul parquet', la mostra che verrà inaugurata oggi alla Fondazione Poma di Pescia alle 18.30